

piazze grandissime, salizate. Sopra una, da uno cao è la chiesa de San Marco, con la fazza' eccellentissima, et quelli 4 cavalli enei indorati, portati da Constantinopoli in questa terra, che è opera famosissima, che za fu fatti in Grecia, et portati a Roma, poi a Constantinopoli per Constantino, *demum* quivi; et da l'altra banda, la chiesa di San Zuminian. *Etiam* sopra questa, in una piazziola, è la chiesa di San Basso. Ha un'altra piazza, dil palazzo dove si tien et dà rason a tutti, et senta li officij, et va versso il canal grando; dove, a la riva, sono due colonne altissime, erette sopra alcuni gradi: sora de una è San Todaro, et sora de l'altra è San Marco. Quivi, in mezo, si fa giustitia di tutti li ladri, traditori o altri; si brusar, impichar, come far altro maleficio. Qui sono la piazza e la zecha, dove si batte ducati et monede che ogni zorno se lavora. Qui, sora canal, è magazeni di formenti, dove stetano tanta moltitudine de presoni zenoesi in presone, fino sono lassati andar et liberati. Poi, più oltra, è il campaniel, opera mirabile di altezza, ch'è quasi una toraza; si va de suso per assa' scale in buovolo; el qual fo